



CITTA' DI PIEVE DI TECO

PROVINCIA DI IMPERIA
C.A.P. 18026 - Tel 0183 36313 – Fax 0183 36315
e-mail: ufficiosegretario@comune.pievediteco.im.it



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 136

Pieve di Tecco, 8/11/2018

OGGETTO: Documento Unico di programmazione (DUP) – Periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del D. leg.vo n. 267/20009. Presentazione (per Comuni sotto i 2000 abitanti).

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **otto** del mese di **NOVEMBRE** ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale .

////////////////////////////////////
////////////////////////////////////

	CARICA	Pr.	As.
ALESSANDRI Alessandro	Sindaco	P	
ZUNINO Rosanna		P	
PATRONE Luca		P	
		3	

////////////////////////////////////
////////////////////////////////////

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Antonio Fausto ANGELONI** quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Alessandro ALESSANDRI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE (PER COMUNI SOTTO I 2.000 ABITANTI).

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in ordine alla Regolarità Tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti;
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Fatto presente che il DUP deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 26/06/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019/2020, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2019/2020 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

DATO ATTO che il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b9 del D. leg.vo 267/2000 verrà richiesto per l'inoltro al Consiglio Comunale.-

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PIEVE DI TECO

PROVINCIA DI IMPERIA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2019/2020

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- C) **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

- D) **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

- E) **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n° 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto della compatibilità economico-finanziaria e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che hanno contenuto i programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento delle finanze pubbliche emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto leg.vo 23 giugno 2011, n° 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015. Concernente l'aggiornamento dei principi contabili del DLGS 118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato.

Da ultimo il decreto Ministeriale del 18.05.2018 ha modificato i punti 8.4 e 8.4.2 del principio della programmazione introducendo un'ulteriore semplificazione del DUP per i comuni fino a 2000 abitanti.

Il presente DUP è redatto nella forma semplificata prevista dal Decreto.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizio Idrico Integrato
Servizio Asilo Nido
Servizio illuminazione votiva
Servizio Viabilità e pubblica illuminazione
Servizio demografico
Servizi turistici
Servizi Istituzionali

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizio Sociale ATS 14
Servizio trasporto scolastico
Servizio Polizia Locale
Servizio Segreteria
Servizio Paesaggistica
Servizio SUAP

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
====

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
====

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
====	====	====	====

Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
====	====	====	====

Società controllate

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
====	====	====	====

Società partecipate:

L'Ente con Atto di C.C. n° 09 del 30/03/2017 ha deliberato la partecipazione alla Società Consortile per azioni, concessionaria del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese, denominata "Rivieracqua" che non è ancora stata perfezionata in quanto, nonostante il versamento dell'importo di Euro 2.050,50, ad oggi, la Società non ha deliberato il relativo aumento del capitale sociale e l'assegnazione di n° 1367 azioni del valore nominale di Euro 1,50.

Con Provvedimento n° 36 del 28/09/2017 l'Ente a ha provveduto entro il 30 di Settembre 2017 alla ricognizione negativa delle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo "Partecipazioni" del Portale del Tesoro ed è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente €		0,00
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1	€	0,00
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2	€	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente	62.247,42	1.753.448,26	3,55
anno precedente – 1	66.994,88	1.758.395,90	3,81
anno precedente – 2	74.088,58	1.939.491,75	3,82

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	28.529,41
anno precedente – 1	31.014,25
anno precedente – 2	0,00

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	
Cat.D1	3	3	
Cat.C	7	7	2
Cat.B3	2	2	
Cat.B1	3	3	
Cat.A	0	0	
TOTALE	15	15	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: 15

La Giunta Comunale con Deliberazione n 97 del 24.07.2018 ha determinato la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Per l'anno 2019 è stata prevista la copertura del posto di agente di polizia municipale di Cat. C mediante procedura selettiva pubblica ex art. 35 comma 1 lett. a) del decreto leg.vo 165/2001 preceduta dagli esperimenti delle procedure di cui agli art. 30 e 34 del medesimo decreto.

Per l'anno 2020 è prevista la copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	617.998,47	40,11
anno precedente – 1	614.687,17	39,62
anno precedente – 2	616.764,95	38,17
anno precedente – 3	613.009,43	34,25
anno precedente – 4	609.597,67	34,12

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali e pertanto non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dei livelli di entrata finora accertati.

Potenziamento attività di verifica e controllo IMU.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere conformi ai Regolamenti Comunali.

Le politiche tariffarie dovranno tendere all'equilibrio nella gestione dei servizi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Allo stato attuale per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione ha inserito prudenzialmente unicamente € 25.000,00 derivanti da proventi per permessi di costruire nonché Euro 10.000,00 relativi a proventi concessioni cimiteriali e si attiverà al fine di reperire presso gli enti specifici finanziamenti fatta salva la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha intenzione di far ricorso a mutui al fine di poter sistemare acquedotti e fognature ormai vetusti attraverso adeguamento tariffario. La capacità di indebitamento consente la contrazione di altri mutui, ma ciò sarà possibile solo nel rispetto del pareggio di bilancio.

Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2018**COMUNE DI PIEVE DI TECO**

(Art. 204 del Testo Unico - Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267)

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto 2016 sono state accertate le seguenti somme:

Titolo I	- Entrate Tributarie	(+)	€ 1.199.010,57
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	(+)	€ 151.018,62
Titolo III	- Entrate Extratributarie	(+)	€ 408.366,71
Totale			€ 1.758.395,90

A1) Limite di indebitamento: il 10% delle Entrate**€ 175.839,59**

B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio al netto dei Contributi Statali e Regionali

Interessi passivi verso la Cassa DD. PP.	(+)	€ 61.820,18
Interessi passivi verso altri Enti del settore pubblico	(+)	€ 0,00
Interessi passivi verso altri soggetti.....	(+)	
Quote interessi su mutui contratti nell'esercizio.....	(-)	€ 5.605,06
Totale interessi inizio anno		€ 56.215,12
Quote interessi su mutui contratti nell'esercizio	(+)	€ 0,00
B1) Totale degli interessi		€ 56.215,12

Differenza A1 - B1 = Disponibilità Residua:**€ 119.624,47**

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire i servizi ai cittadini con maggior efficientamento sempre nell'ottica dell'economicità generale della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività a fornire servizi migliorativi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa è mantenuta nella misura dell'attuale dotazione organica.

il Programma triennale di Fabbisogno del Personale è stato approvato con Deliberazione di G.C. N° 97 del 24/07/2018 e modificato con Deliberazione di G.C. n° 125 del 09/10/2018.

con le seguenti previsioni:

Anno 2018: alla copertura di un posto da istruttore amministrativo per il settore demografici cat. C, mediante procedura di mobilità volontaria si provvede mediante procedura selettiva pubblica ex art. 35, comma 1, lett. a), del d. leg.vo 165/2001 preceduta dagli esperimenti delle procedure di cui agli artt. 30 e 34bis del medesimo decreto all'assunzione di istruttore amministrativo per il settore demografici cat. C, a tempo parziale 25 ore settimana e di un posto di istruttore direttivo affari generali cat. D, mediante procedura di mobilità volontaria e di un posto di educatore dell'asilo nido comunale, cat. C, mediante procedura selettiva pubblica ex art. 35, comma 1, lett. a), del d. leg.vo 165/2001 preceduta dagli esperimenti delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 del medesimo decreto;

Anno 2019: di procedere all'assunzione nell'anno 2019 di due agenti di polizia locale a tempo indeterminato e parziale 50%, mediante procedura selettiva pubblica ex art. 35, comma 1, lett. a), del d. leg.vo 165/2001 preceduta dagli esperimenti delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 del medesimo decreto, da attivarsi già nel corso del corrente anno;

Anno 2020: copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere congrue con le risorse disponibili.

La Giunta Comunale con atto n° 20 del 30/01/2018 ha adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione di parcheggi – potenziamento strutture sportive – riqualificazione centro storico Capoluogo e Frazioni – potenziamento servizi turistici.

Piano Triennale delle opere Pubbliche:

SCHEDA 1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PIEVE DI TECO

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria anno 2019	Disponibilità finanziaria anno 2020	Disponibilità finanziaria primo anno 2021	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	155.051,75			€ 3.085.182,00
	485.000,00			
	€100.130,25			
	€ 2.000.000,00			
	€ 80.000,00			
	€ 65.000,00			
	€ 200.000,00			
	€ 0			
	€ 0	€ 0	€ 0	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0	€ 0	€ 0	
entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0	€ 0	€ 0	
trasferimento di immobili	€ 125.000,00	€ 0	€ 0	€ 125.000,00
Stanzamenti di bilancio	€ 0	€ 0	€ 0	
Altro (1) OOUU e avanzo ammin.ne		€ 0	€ 0	
Totali investimenti	€ 3.210.182,00	€ 0	€ 0	€ 3.210.182,00
Note: Accantonamento di cui all'art 12 comma 1 del DPR 207/2010				

F.to
 Responsabile Area Tecnica
 Geom. Giuliano Maglio

SCHEDA 2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DEL COMUNE DI PIEVE DI Teco, ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA															
N° progr.(1)	Cod. amm.ne (2)	Codice ISTAT			Codice NUTS	Tipologia (3)	Categoria (3)	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021		Totale	S/N (4)
1	0	7	8	42	1	A5.08	Ampliamento del plesso scolastico esistente con contestuale riorganizzazione interna degli spazi didattici e realizzazione di nuova palestra. Progetto esecutivo. Revisione ed aggiornamento	1	€ 155.051,75	0	0	€ 155.051,75	N	0	1
2	0	7	8	42	7	A05.09	Interventi adeguamenti sismico SACCX	1	€ 485.000,00	0	0	€ 485.000,00	N	0	05
3	0	7	8	42	7	A02.05	Monitoraggio Acustico	1	€ 100.130,25	0	0	€ 100.130,25	N	0	03
4	0	7	8	42	7	A05.09	Manutenzione straordinaria al tetto dell'edificio comunale	2	€ 125.000,00	0	0	€ 125.000,00	5	0	07
5	0	7	8	42	7	A05.09	Restauro ed adeguamento impiantistico ex convento agostiniani	2	€ 2.000.000,0	0	0	€ 2.000.000,00	N	0	03
6	0	7	8	42	1	A02.15	Costruzione acquedotto Barcheto	2	€ 80.000,00	0	0	€ 80.000,00	N	0	03
8	0	7	8	42	7	A05.08	Potenziamento infrastrutture per la collettività comunali mis 7.4 PSR	2	€ 65.000,00	0	0	€ 65.000,00	N	0	03
9	0	7	8	42	7	A05.09	POR FESR Riqualificazione energetica palazzo comunale	2	€ 200.000,00	0	0	€ 200.000,00	N	0	03
									€ 3.085.182,00			€ 3.085.182,00			

F.to
Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Giuliano Maglio

Scheda 28 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PIEVE DI TECO ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex ART. 19 COMMA 5 TER DELLA LEGGE 109/94 E SS.MM.II

Elenco immobili da trasferire							
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Plena proprietà	Arco di validità del programma			Valore Stimato
				1° anno	2° anno	3° anno	
	Mattatoio	NO	X	50.000,00	0	0	0
	Ex Scuola Moano	NO	X	70.000,00	0	0	0
	Ex scuole Lovegno	NO	X	5.000,00	0	0	0
TOTALE				125.000,00			

F.to
Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Giuliano Maglio

SCHEDA 3 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PIEVE DI TECO

Cod. int. Amm.ne	Codice univoco intervento CUI	Descrizione intervento	CVP	Resp. Procedimento		Importo annualità 2018	Importo totale intervento	FINALITÀ	Conformità		Vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)				Trim/anno inizio lavori	Trim/anno fine lavori
1		Ampliamento del plesso scolastico esistente con contestuale riorganizzazione interna degli spazi didattici e realizzazione di nuova palestra. Progetto esecutivo. Revisione ed aggiornamento		Maglio	Giuliano	€. 155.051,75	€ 1.025.407,53	URB	S	S	S	1	PE	Settembre 2015	Aprile 2019
2		Interventi adeguamenti sismico SACCX		Maglio	Giuliano	€485.000,00	€485.000,00	URB	S	S	S	1	PE	Marzo 2018	Aprile 2019
3		Monitoraggio Acquetico		Maglio	Giuliano	€100.130,25	€100.130,25	URB	S	S	S	1	PE	Marzo 2018	Dicembre 2018
4		Manutenzione straordinaria al tetto del palazzo comunale		Maglio	Giuliano	€125.000,00	€125.000,00	URB	S	N	S	2	PP	Marzo 2018	Dicembre 2019
5		Restauro ed adeguamento impiantistico ex convento agostiniani		Maglio	Giuliano	€2.000.000,00	€ 2.000.000,00	URB	S	N	S	2	SF	GIUGNO 2018	DICEMBRE 2019

6		Costruzione acquedotto Barcheto	Maglio	Giuliano	€ 80.000,00	€ 80.000,00	URB	S	N	S	2	SF	GIUGNO 2018	DICEMBRE 2018
7		Ristrutturazione fabbricati comunali mis 7.4 PSR	Maglio	Giuliano	€ 65.000,00	€ 65.000,00	URB	S	N	S	2	PP	GIUGNO 2018	DICEMBRE 2019
8		Riqualificazione energetica palazzo comunale	Maglio	Giuliano	€ 200.000,00	€ 200.000,00	URB	S	N	S	2	SF	GIUGNO 2018	DICEMBRE 2019

F.to
Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Giuliano Maglio

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:
Realizzazione Palestra Istituto Comprensivo – Interventi monitoraggio Frazione Acquetico – Lavori miglioramento sismico Ex Caserma Manfredi - in relazione ai quali l'Amministrazione intende terminarli entro il 2019.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il rispetto come peraltro è avvenuto fino a d oggi.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a diminuire l'anticipazione e cercare di recuperare i crediti presenti in bilancio.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI
BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende alienare i beni già presenti nel Piano delle Alienazioni oltre all'immobile " Caserma dei Carabinieri" – il complesso "Molino del Longo" e concessioni box auto ed in genere la valorizzazione dei beni patrimoniali dell'Ente.

Parte di tali alienazioni è già stata deliberato con Atto di C.C. n° 9 del 29/03/2018.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, si da atto che l'Ente non detiene partecipazioni.

Per ciò che riguarda la partecipazione a Rivieracqua scpa già avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 30/03/2017 , ma non perfezionata con la sottoscrizione di n° 1 Azione del valore nominale di Euro 1,50 da parte del Legale Rappresentante, si ritiene ora necessaria un'attenta valutazione a seguito delle criticità finanziarie della società stessa.

Delib.n° 136 del 8/11/2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Geom. Alessandro ALESSANDRI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Fausto ANGELONI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. _____

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pieve di Teco il giorno 15 NOV 2018 per rimanervi 15 gg. interi e consecutivi.

PIEVE DI TECO 15 NOV 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Fausto ANGELONI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 8/11/2018

Trasmessa al responsabile del Servizio in data _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Fausto ANGELONI